DOMANI A ROVIGO LA GRANDE MOSTRA DI CORRADO CAGLI

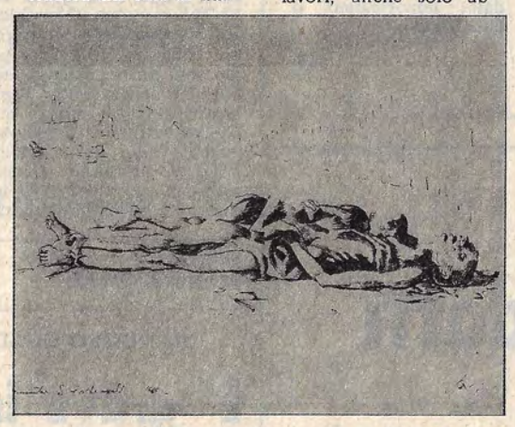
Disegni per la libertà

Il presidente del Senato Giovanni Spagnolli inaugurerà domani alle 18 nella sede dell'Accademia dei Concordi della città veneta la mostra delle opere del grande artista, nel Trentennale della Liberazione — La rassegna si concluderà alla fine di marzo

Una grande mostra di opere di Corrado Cagli si apre domani, venerdì 27 febbraio (ore 18), a Rovigo, all' Accademia dei Concordi, nel Trentennale della Liberazione. Presenzierà il presidente del Senato Giovanni Spagnolli. La rassegna, curata dall'amministrazione provinciale, si concluderà alla fine di marzo.

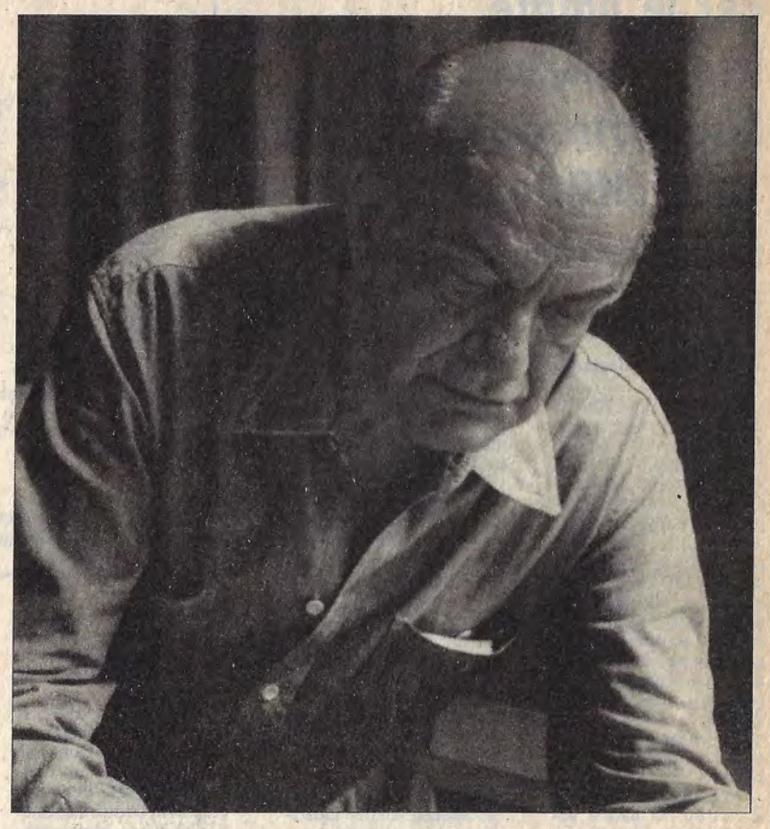
In occasione di questa importante esposizione è stata realizzata una monografia intitolata: "Cagli disegni per la libertà", una preziosa edizione contenente riproduzioni di 100 opere dell'artista, disegni eseguiti con varie tecniche: olio su carta, inchiostro su carta, penna e guazzo, inchiostro acquarellato e inchiostro e gouache.. Disegni, dice lo stesso Corrado Cagli in una nota di prefazione al volume, "che ho potuto conservare in anni di esilio antifascista e nelle Campagne di guerra del Nord-Europa, dalla Normandia alle Ardenne, fino a Lipsia, nel cuore della Germania Hitleriana".

Il bel libro, in apertura, presenta scritti di Umberto Terracini, di Aldo Palazzeschi, di Giuseppe Ungaretti e di Rafael Alberti. Scrive Terracini che "Corrado Cagli non è davvero pennello o stecca d'occasione che celebra le ricorrenze coi colori e con la creta secondo i modelli consacrati ad ogni ritorno degli anniversari segnati in rosso sui calendari! Ma egli ci ha narrato, vivendoli, eventi dei quali siamo gelosi e fieri; e se i suoi lavori, anche solo abbozzati con pochi segni, parlano di lotte e di sofferenze e di ribellioni è perchè egli ha lottato e sofferto ed è stato ribelle contro ogni oppressione e schiavitù". E Palazzeschi: "Se c'è un artista che a ogni sua nuova manifestazione dia la impressione della sorpresa e dello stupore questi è precisamente Cagli. Ebbene,di fronte a ogni sua nuova manifestazione, io, che da trent'anni lo seguo con interesse pari all'amore non rimasi mai né sorpreso né stupito". Ungaretti disse dell'artista: "Oggi che è la festa del più grande disegnatore di questo secolo, Cagli, sono lieto d'essere il suo commensale, e di ripetergli che disegni come i suoi non saprebbero farli nemmeno in Paradiso, o all'Inferno, o in Purgatorio. Sa tutta la felicità, tutti i tormenti, l'espiazione, la verità e il segreto che conferma e redime la verità". Alberti, infine, ha dedicato a Cagli una lunga poesia di cui riportiamo i primi versi: "Un sueño musical / donde las claras ondas del diseño / circundan el ensueño / de una mitologia / màgica vegetal / - Algas, peces, madréporas, jardines -, / como si fuese el mar quien la escribiese, / al sol del nuevo dia / por todos los confines, / con el temblor de otra caligrafia".

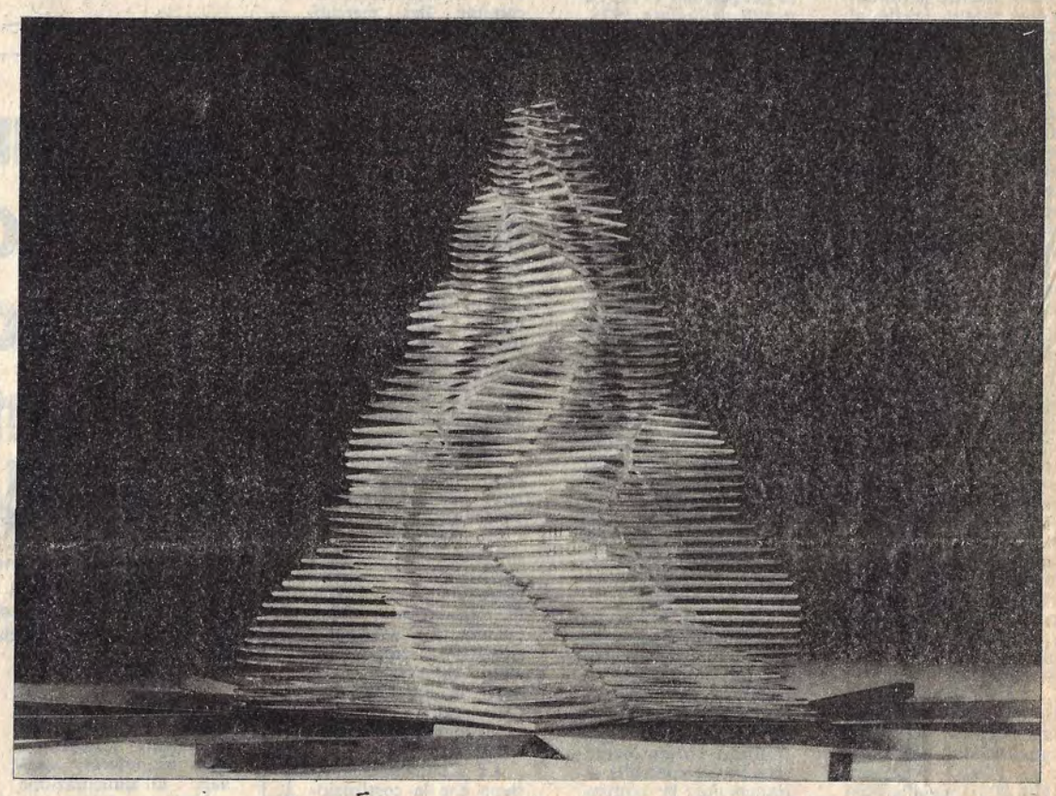


"Buchenwald" - olio su carta del 1945

"Capo Banda": disegno a olio su carta del 1967



Una recentessima foto del Maestro



"Progetto del memoriale per la notte dei cristalli" – acciaio inossidabile, opera del 1973

"Un maquis" olio su carta del 1944

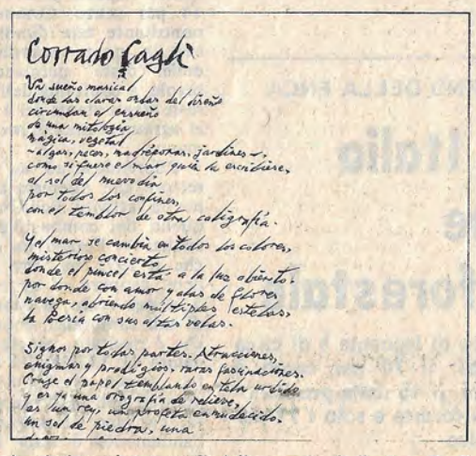
Corrado Cagli o dell'armonia

La grande mostra di Corrado Cagli - che Rovigo ha il privilegio di ospitare - è una testimonianza di arte e di libertà insieme.

Tutta arte e tutta libertà sono i disegni, vigorosi e stupendi, di questo grande, insuperato maestro, per cui sarebbe impossibile ed anche assurdo tentare di distinguere dove cominci l'arte e dove finisca la libertà e viceversa nelle opere esposte a Rovigo. Non c'è posto per i sottili "distinguo", per canoni estetici bizantini e decadenti. Tutto Cagli è arte e libertà. Sempre. Perchè egli è artista compiuto e uomo autentico: per l'uno e per l'altro, inscindibili, la libertà è anima, cuore, sangue, ispirazione, condizione, ragione: tutto. Il discorso della completezza, dell'armonia conquistata attimo dopo attimo come la libertà, si addice a Corrado Cagli più che ad ogni altro artista contemporaneo. E' un discorso vero, che scaturisce dall'evidenza solare della sua straordinaria opera pittorica, dalla forza incalcolabile del disegno in cui ogni tratto scolpisce vita morte dolore ansie speranze e sembra inciso nella carne e narra storie che si fanno tragedia e descrive un calvario che già diventa storia.

Non conosciamo altro protagonista del mondo contemporaneo dell'arte che, come e quanto Corrado Cagli, evochi con la propria opera la vigoria e lo splendore del Rinascimento e che richiami tutto ciò che di classico, cioè di eterno, ci sia stato tramandato dalla storia dell'arte di tutti i tempi e di tutte le civiltà. Si pensi - e forse solo in pochi lo sanno - che questo grandissimo pittore, potente e schivo, è riuscito a fondere intuizione e razionalità, libertà e disegno, colori e costruzione, arte e scienza, in un'armonia che sembrerebbe assurdo non diciamo tentare ma soltanto immaginare, un' armonia eccezionale per perfezione e rarità, che si compone pochissime volte e ad intervallo di secoli. Il nome di un caposcuola o, se preferite, di un gigante isolato? Per fare un esempio: un certo Leonardo da Vinci...

Dell'opera di Cagli, destinata a rimanere ed a dominare nel tempo, altri ben più autorevoli hanno scritto e scriveranno. Noi abbiamo voluto soltanto recare un doveroso contributo, una sincera testimonianza, alla vigilia di un avvenimento culturale e civile di autentico valore quale appunto si annuncia la mostra di Rovigo. Si tratta di un'occasione rara che il nostro giornale ha inteso sottolineare in un modo inconsueto e per ciò stesso eccezionale, dedicando l'intera terza pagina al maestro, al combattente, al testimone ed al poeta di una delle più spaventose ed epiche tragedie nella storia della libertà umana. *



Corrado Cagli

Vos sueño musical
donde las claras ondas del diseño
circundan el ensueño
de una mitologia
màgica vegetal
- algas, peces, madréporas, jardines -,
como si fuese el mar quien la escribiese,
al sol del nuevo dia
por todos los confines,
con el temblor de otra caligrafia.

Y el mar se cambia en todos los colores,
misterioso concierto
donde el pincel erra a la luz alborotos
por donde con amor y alas de felino
navega, abriendo multiples estelas,
la Beria con sus otros volar.

Signo por todas partes. Atrasiones,
enigmas y prodigios, raza fascinadora.
Crece el zapel temblando en tela urbida
y en la una ortografía de relieve,
las lun rey, un propio enmudecido.
En sol de piedra, una

I primi versi autografi della poesia dedicata a Cagli da Rafael Alberti

I cento disegni che qui troverete riprodotti sotto il titolo « Disegni per la libertà » sono quelli che ho potuto conservare in anni di esilio antifascista e nelle Campagne di guerra del Nord-Europa, dalla Normandia alle Ardenne, fino a Lipsia, nel cuore della Germania Hitleriana.

Li presento, a voi di Rovigo, a trenta anni dalla Liberazione, perché li vogliate leggere non come i disegni di un pittore, ma come le testimonianze di un soldato di ventura. Tale, e da tempo, era il mio stato, da anni lontano dalla pratica del disegno, quando, artigliere, mi sono trovato la prima volta di fronte, anzi dentro, la realtà agghiacciante di un « lager ».

Il pittore non sarebbe stato immemore degli Orrori della Guerra di un Goja, ma il soldato di ventura non può che tramandare la immensa pietà per i suoi fratelli e la loro infinita dignità nella fine più orrenda, nelle spire di un vortice che parve ingoiare negli abissi del genocidio trenta e più secoli di civiltà.

25 febbraio 1976 — CORRADO CAGLI

"I Road Marker a Fort Lewis" – penna e inchiostro su bristol del 1943. Questo disegno è stato scelto per il manifesto della mostra